

L'Aquila, 15 novembre 2021

IL PONTE BELVEDERE: NON LO RICOSTRUIAMO!

La demolizione del Ponte Belvedere, che ha suscitato l'attenzione e le polemiche di tanti cittadini, ha consentito di apprezzare, libero da ingombri e da ostacoli visivi, l'ingresso di via Sallustio, certamente più arioso e più luminoso.

La visione di questo angolo di città ci dà un quadro urbano più rilassante ed interessante, ci fa notare la particolarità costruttiva di un accesso importante ed invitante al centro storico.

Tanti aquilani si sono posti la domanda se è il caso o no di ricostruire il Ponte Belvedere che, nella città ante sisma ha svolto una funzione essenziale nel collegamento fra due parti della città e che è servita soprattutto nel collegamento con la zona dell'ospedale San Salvatore.

Ora, da anni l'ospedale da anni è ubicato altrove, nella zona di Coppito, e l'assetto viario della città è molto cambiato, per cui si rende necessaria una riflessione oggettiva sul quadro urbano e sugli assetti complessivi e della mobilità della Nuova L'Aquila.

In aggiunta, va considerato l'importo di oltre 4 milioni che possono risparmiarsi e magari possono essere restituiti alla precedente programmazione di via della Croce Rossa.

Naturalmente, non intendo suscitare polemiche inutili o contrapposizioni dannose, ma solo offrire all'attenzione della Giunta comunale e dei cittadini una proposta, forse teorica o fantasiosa, ma meritevole comunque della giusta attenzione!

Lelio De Santis

Capogruppo Cambiare insieme al Consiglio comunale dell'Aquila